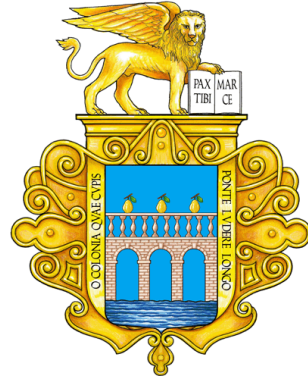


COMUNE di COLOGNA VENETA



piazza Capitaniato, 1
37044 Cologna Veneta

**AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO
LATO OVEST – ALA SUD
SECONDO STRALCIO FUNZIONALE**

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA

RT.01



**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO
DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO
SECONDO STRALCIO 2017**

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSE

L'Amministrazione comunale fin dal 2005 si era posta l'obiettivo di fornire un numero sufficiente di loculi e tombe di famiglia per soddisfare le attuali richieste degli abitanti di Cologna Veneta. Dopo una serie di ipotesi e proposte si era arrivati all'attuale scelta di ampliare il cimitero sul lato ovest della circonvallazione.

Nel 2006 la Sovrintendenza ai Beni Architettonici e Monumentali di Verona, ha dato parere positivo (24 ottobre 2006 prot. 14637) ed ha autorizzato l'ampliamento del cimitero ovest lungo i due fronti nord e sud esterni al perimetro attuale del cimitero. A suo tempo, quindi, è stato realizzato il primo stralcio di questo intervento, sviluppato sul fronte sud ovest.

Per lo stesso primo stralcio, a suo tempo, sono state eseguite le necessarie prove geotecniche per determinare le caratteristiche meccaniche dei terreni, pienamente valide per questo ampliamento.

A distanza di dieci anni, con il progetto sottoposto ad approvazione si intende completare tutta l'ala sud Ovest.

In accordo con l'amministrazione comunale si è quindi deciso di procedere alla progettazione complessiva di questo secondo stralcio completando la parte verso ovest, cioè verso la strada di circonvallazione.

L'opera si sostanzia nella realizzazione di **294 sepolture distribuite come segue :**

150 loculi in parete del portico in prosecuzione dello stralcio precedente

48 loculi in 8 tombe interrate sul passaggio del portico

96 cinerari per altrettante urne.

Per i servizi cimiteriali si utilizzano quelli esistenti. Come già detto l'opera viene realizzata in continuità con lo stralcio già eseguito evidenziato dalla tavola: *planimetria d'inquadrimento PL01*.

2. ORGANIZZAZIONE DELL'AREA

Oltre alla costruzione dei loculi tradizionali si è scelto di realizzare anche una serie di cinerari proprio per dare risposta alle crescenti richieste di tumulazioni di urne cinerarie. La costruzione come evidenziato negli elaborati grafici va a proseguimento dell'esistente dimostrando di intervenire in modo organico e completo come previsto nella programmazione del 2006 .

I loculi in parete saranno realizzati su sei livelli, riprendendo la tipologia precedentemente utilizzata, così pure le tombe interrato. Lungo il lato ovest, in chiusura della cinta muraria, è prevista una zona dedicata alle urne cinerarie.

Nelle vicinanze dell'area delle urne cinerarie verrà realizzata una apertura nel vecchio muro di cinta così da mettere in comunicazione, anche da questa parte, il vecchio cimitero senza costringere gli utenti ad un lungo percorso vizioso.

La nuova struttura sarà divisa dallo stralcio precedente da un giunto che ha la duplice funzione di "*distacco sismico*" per ottemperare alla normativa vigente in materia di sicurezza sismica NTC 2008 e di giunto di dilatazione per la lunghezza complessiva del manufatto.

Per la caratteristica dell' ampliamento, l'immobile non presenta particolari difficoltà tecniche né costruttive, in quanto anche nel primo stralcio sono state previste elementi di collegamento con l'ampliamento senza interferire sul costruito.

Sotto il profilo dell'impatto visivo chiude un lato del cimitero che oggi appare incompiuto.

3. CARATTERISTICHE DEL SITO

Anche con questo ampliamento, come previsto dal vigente strumento urbanistico, è rispettata la distanza di rispetto cimiteriale minima prevista dai fabbricati esistenti più vicini. (Lato opposto alla strada di circonvallazione)

La proprietà su cui insisterà il nuovo manufatto è per intero del comune di Cologna Veneta, pertanto non sono previste acquisizioni di aree né espropri.

L'area su cui sorgerà la costruzione, come tutto in territorio del comune di Cologna Veneta, secondo la normativa NTC 2008 è classificata come zona sismica in categoria 3.

Pertanto nella fase di progettazione esecutiva di calcolo degli elementi strutturali, questo viene ovviamente tenuto nel dovuto conto.

4. DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere che saranno realizzate con questo stralcio consistono nella costruzione di una serie di otto partizioni, con loculi distribuiti su sei livelli fuori terra e tre interrati per un totale di 198 loculi tra ipogei e fuori terra, oltre ai 96 cinerari.

Si potrà accedere a questa zona sia proseguendo nel porticato esistente che attraverso l'apertura della vecchia cinta perimetrale interna posta nella parte finale dell'intervento.

L'edificio sarà realizzato con struttura in calcestruzzo armato sia per la parte interrata che per i loculi fuori terra.

Il fronte sud, all'interno del porticato, presenterà i loculi rivestiti con lo stesso marmo del resto del precedente stralcio.

La copertura della zona loculi e del portico è inclinata con tetto a falde e manto di tegole in cemento; la parete perimetrale esterna a sud verso l'abitato sarà realizzata in continuità con partizioni scandite da lesene in mattoni faccia a vista.

Anche il portico verrà realizzato in continuità con il precedente con colonne provviste di base e capitello in cemento armato. La pavimentazione del portico verrà realizzata in pietra di Verona.

5. MODALITA' DI ESECUZIONE

La realizzazione delle opere avverrà per intero con il cantiere esterno al perimetro del camposanto e quindi **non ci saranno interruzioni al servizio cimiteriale** in quanto la costruzione è totalmente al di fuori del muro di cinta e questo a vantaggio della sicurezza sia dei visitatori che degli addetti ai lavori.

Perimetrato il cantiere ed eseguiti i tracciamenti del caso, sarà eseguito lo scavo di splateamento generale e quindi gettata la platea e le pareti della parte prevista interrata.

Si proseguirà con in riempimento del terreno circostante fino alla quota di campagna o di livello del terreno interno. Si eseguirà la soletta in calcestruzzo con le relative forometrie del piano di calpestio al livello del porticato. Successivamente si procederà con la costruzione dei loculi.

Le modalità di casseratura potranno essere scelte dal costruttore, il quale dovrà garantire che la superficie interna del getto risulti perfettamente liscia. Ultimati i getti di separazione dei tumuli si procederà alla posa del solaio che coprirà le tombe e il porticato, quindi saranno realizzati in muretti con tavelloni per dar luogo alle falde del tetto; da ultima sarà stesa la guaina bituminosa e su questa sarà posato il manto di copertura.

Eseguite le strutture principali si proseguirà con la posa delle tubazioni dei vari sottoservizi, dei rivestimenti esterni ed interni e le finiture in intonaco e tinteggiature.

Al completamento delle opere si prevede la demolizione del muro perimetrale esistente.

6. TEMPI DI COSTRUZIONE

I tempi necessari per la realizzazione dell'opera sono i seguenti:

fasi	Descrizione	giorni
1	Elaborazione e approvazione delle varie fasi (definitivo-esecutivo)	30
2	Approvazione dei progetti	45
3	Organizzazione della gara di appalto e affidamento lavori	45
4	Esecuzione dei lavori	210
5	Consegna dell'opera	15
	totale	345

7.A QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

QUADRO GENERALE DI SPESA							
Lavori	Importo	aliq. IVA				IVA	totale
A Opere di ampliamento del cimitero del capoluogo	€ 293.917,00	10%				29.391,70 €	323.308,70 €
B Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 6.498,62	10%				649,86 €	7.148,48 €
Totale lavori	€ 300.415,62					30.041,56 €	330.457,18 €
Somme a disposizione			aliquota prev.	Previdenza	Imponibile		
C Collaudo	€ 3.000,00	22%	4%	120	3120	686,40 €	3.806,40 €
D Spese generali, tecniche, espropri, pubblicazioni ...	€ 40.000,00	22%	4%	1600	41600	9.152,00 €	50.752,00 €
E Imprevisti	€ 13.622,20	10%				1.362,22 €	14.984,42 €
Totale somme a disposizione							69.542,82 €
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D+E							400.000,00 €
Data : 25 novembre 2017	Il tecnico						

IL TECNICO

Legnago, 25 novembre 2017